

TRAGEDIA SFIORATA A TARANTO

I poliziotti erano in auto quando sono stati colpiti a una mano e al costato. Il malvivente è stato arrestato dopo una breve fuga

Ladro spara e ferisce 2 agenti

L'uomo stava rubando una Porsche Cayenne quando è stato sorpreso: ha fatto fuoco 10 volte

ELENA RICCI

••• Vere e proprie scene da far west ieri mattina a Taranto, nella centralissima via Magna Grecia, dove un uomo armato di pistola ha aperto il fuoco contro una volante della polizia, ferendo due agenti. I fatti sono avvenuti intorno alle 11.30, nei pressi di un noto bar della città jonica. La volante aveva ricevuto da parte della centrale operativa la segnalazione di un uomo che stava tentando di rubare una Porsche Cayenne da un con-

Bandito

È un 42enne con precedenti che lavora come buttafuori. Era una guardia giurata. Accusato di tentato omicidio

cessionario. I poliziotti, dunque, sono arrivati sul posto e mentre facevano manovra per avvicinare il soggetto e sottoporlo a controllo, questo ha estratto una pistola e ha iniziato a sparare ad altezza d'uomo verso il finestrino del lato guida della volante, con l'intenzione di colpire gli agenti. Sono stati esplosi circa dieci colpi che, fortunata-



Feriti
I due agenti della Polizia di Stato in ospedale dopo essere stati medicati dai sanitari

mente, hanno raggiunto i due poliziotti solo di striscio alla mano e al costato. Trasportati presso l'ospedale Santissima Annunziata, non versano in pericolo di vita, anche se la scena che si è consumata davanti agli occhi di diversi passanti e visionata successivamente nei diversi video circolati in rete, dove i due agenti uscivano dalla vet-

tura e uno di loro si accasciava al suolo, lasciava presagire il peggio. L'uomo, che dopo aver esplosi i colpi ha tentato la fuga, è stato fermato dai falchi della squadra mobile pochi metri più avanti. Si tratta di Pantaleo Varallo, un 42enne con qualche precedente penale, che lavora come buttafuori. L'uomo sarebbe una ex guardia particolare

giurata. Bloccato a terra dai poliziotti, è stato tratto in arresto accusato di duplice tentativo omicidio.

Una città con il fiato sospeso per una vicenda gravissima avvenuta in pieno giorno e in una zona molto frequentata che avrebbe potuto avere un finale peggiore. Tantissimi sono stati i messaggi di solidarietà giunti per i poliziotti sia dal mondo politico che dai sindacati di categoria. «Ai due poliziotti fortunatamente fuori pericolo un augurio di pronta guarigione e il più profondo senso di gratitudine», è stato il commento del sottosegretario agli Interni Nicola Molteni, che torna a chiedere maggiori investimenti per organico ed equipaggiamenti.

I primi rinforzi in Puglia arriveranno lunedì con 21 nuovi agenti nel Gargano a seguito dell'escalation criminale dell'ultimo mese, ma per il questore di Taranto Massimo Gambino che ha fatto visita in ospedale ai due agenti, la situazione della città jonica è diversa, trattandosi in questo caso di un fatto degenerato da un tentativo di furto. I due agenti feriti sono poi apparsi sorridenti in uno scatto, divenuto virale sui social, con il quale hanno voluto rassicurare tutti sulle loro condizioni di salute.

FIRENZE

Va in ospedale e violenta una paziente

••• Con l'accusa di violenza sessuale, la Polizia di Stato di Firenze, venerdì notte, ha arrestato un cittadino di origini romene di 20 anni. Secondo quanto ricostruito dagli agenti delle volanti della Questura di Firenze, intorno all'una di notte, il giovane si sarebbe introdotto abusivamente all'interno dell'ospedale di Careggi, dove avrebbe molestato una donna ricoverata con la scusa di doverla visitare. L'uomo, dopo essersi presentato come medico, avrebbe cominciato ad accarezzare la gamba della donna, impossibilitata ad alzarsi dal letto, salendo dal piede verso il bacino. La vittima, sorpresa nel sonno, non ha impiegato molto tempo per capire la situazione e ha subito lanciato un urlo che ha richiamato l'attenzione degli infermieri e di una guardia giurata che hanno dato immediatamente l'allarme al 112 Nue. La Polizia è subito intervenuta e il giovane romeno è finito in manette. Sentite alcune testimonianze sarebbe emerso che l'arrestato, pochi istanti prima di introdursi di soppiatto nella camera della vittima, avrebbe aggredito anche un'infermiera in uno stanzone afferrandola per un polso. Quest'ultima era comunque riuscita a divincolarsi e a dare un primo allarme. Alle grida della degente il 20enne è stato infatti immediatamente bloccato dagli infermieri e dalla guardia giurata. L'arrestato è stato accompagnato al carcere di Sollicciano.

LOTTO

ESTRAZIONE 22/1/2022

BARI	55	1	68	6	17
CAGLIARI	33	29	19	28	44
FIRENZE	73	88	56	14	89
GENOVA	68	32	13	76	3
MILANO	17	30	19	4	40
NAPOLI	68	84	14	72	56
PALERMO	14	22	84	68	20
ROMA	47	37	81	50	59
TORINO	88	34	13	31	65
VENEZIA	88	30	77	85	83
NAZIONALE	86	71	28	64	47

10 E LOTTO

1	13	14	17	19
22	29	30	32	33
34	37	47	55	56
68	73	81	84	88
Numero Oro	55	Doppio Oro	1	

SUPERENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

5 - 13 - 27 - 37 - 50 - 59

76 NUMERO JOLLY

47 NUMERO SUPERSTAR

Jackpot euro 143.944.085,12

QUOTE

Punti		euro
6	Nessun Vincitore	-
5+1	Nessun Vincitore	-
5	ai 4 Vincitori	60.626,79
4	agli 823 Vincitori	306,19
3	ai 32.175 Vincitori	23,26
2	ai 478.577 Vincitori	5,00
Vincite immediate 25 euro		4.977

QUOTE SUPERSTAR

Stella		euro
5	Nessun Vincitore	-
4	ai 5 Vincitori	30.619,00
3	ai 171 Vincitori	2.326,00
2	ai 2.389 Vincitori	100,00
1	ai 14.901 Vincitori	10,00
0	ai 31.505 Vincitori	5,00

TRENTINO

Escursionista precipita e muore

••• Una donna morta e altri due compagni di escursione, un uomo e una donna, elitransportati in ospedale a Trento. È il bilancio dell'incidente mortale avvenuto verso l'ora di pranzo di ieri in Val di Breguzzo, in Trentino. La vittima è un'escursionista, 62 anni, di Asola (Mn) che ha perso la vita dopo essere scivolata per decine di metri lungo un pendio erboso, mentre stava percorrendo il sentiero numero 264 che collega malga Lodranega a malga Coel in Val di Breguzzo, a una quota di circa 1.800 metri. Insieme a lei, altri due compagni di escursione sono scivolati lungo lo stesso pendio, procurandosi dei politraumi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE STRADALE

Finiscono nel dirupo Morti tre ragazzi

••• È di tre morti il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di venerdì lungo la strada provinciale Pisticci-San Basilio, in provincia di Matera. Per cause in fase di accertamento, un'automobile su cui erano a bordo tre persone, giovani di circa venti anni, è finita in una scarpata. Sul posto hanno operato 118, vigili del fuoco e carabinieri per accertare la dinamica dell'incidente. Le tre vittime erano di Pisticci (Matera). Si tratta di Lucio Lopatriello, di 21 anni, Simone Andriulli, pure di 21, e Luciano Carone di 20. I tre erano a bordo di una Mini Cooper finita in una scarpata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

MALTEMPO

Torna il freddo Gelo in tutta Italia

••• L'Italia si trova a dover fare i conti con una nuova ondata di maltempo invernale: nel corso del fine settimana venti gelidi dai Balcani continueranno ad affluire su tutto il Paese. Da ieri un fronte freddo, pilotato da una vasta depressione ricolma di aria gelida, irrompe sul nostro Paese, a partire dalle regioni adriatiche, causando un vero e proprio crollo delle temperature. In questo frangente non è esclusa la possibilità di neve sui settori adriatici del Centro-Sud, con il rischio di locali fioccate su Molise, Puglia e Basilicata. Oggi il sole tornerà ad affacciarsi sulla maggior parte delle regioni, anche se le temperature si manterranno basse con gelate in molte città del Centro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LUTTO

Il Tempo saluta la collega Anna Rita Schiavi

MASSIMO CICCIGNANI

••• Anna Rita Schiavi se ne è andata a soli 69 anni, con mille cose ancora da fare. Era una nostra collega. Anna Rita Schiavi è cresciuta con *Il Tempo* in mano, da sempre. Il papà, Danilo, è stato negli anni Sessanta il responsabile della pagina di Civitavecchia del quotidiano di Piazza Colonna. E la figlia, cresciuta con l'immagine del papà giornalista, ha voluto intraprendere da giovane la stessa strada. Nel 1987, il coronamento di un sogno, l'assunzione con quello che era il suo giornale, un percorso iniziato anni prima. Per molti anni Anna Rita è stata caposervizio nella redazione di Viterbo e poi nel 1990 è stata trasferita in quella di Civitavecchia, nella storica via Cialdi. Un ritorno a casa per alcuni anni, il trasferimento presso la redazione centrale agli Interni per un breve periodo. Gli ultimi anni della sua

carriera l'hanno vista caporedattore al Giornale d'Italia fino a raggiungere nel 2006 la pensione. Quindi l'idea di ritirarsi a Foggia dove aveva tanti amici, senza mai smettere di coltivare la sua passione, tanto da diventare direttore responsabile di FoggiaPress. Perché per lei scrivere, era la cosa principale della sua vita, oltre all'amore per la figlia Federica. Anna Rita era oltretutto appassionata di pittura e molte sono state le mostre dove è stata protagonista con la sua arte. Una persona semplice, dalla faccia pulita, che amava svisceratamente il proprio lavoro, quello fatto con passione che in lei era rimasta intatta, come fosse ancora il primo giorno. Se ne è andata in silenzio, nella sua casa di Foggia, causa l'aggravarsi di una malattia contro cui stava combattendo da tempo. Alla famiglia, in particolare alla figlia Federica, così duramente colpita negli affetti, un abbraccio da tutta la redazione del suo giornale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

06 - 675881

necrologie@iltempo.it

IL TEMPO